

Protezione in tempi di conflitto: assicuriamo la tua attività contro i disordini civili

Assicurazione contro i disordini civili

CHUBB®

Toolkit operativo

Protezione in tempi di conflitto:
assicuriamo la tua attività contro i disordini civili

Sommario

Introduzione al toolkit	04
Il toolkit in sintesi	
La crescente minaccia di disordini civili e le relative conseguenze	05
Perché scioperi, sommosse e tumulti popolari costituiscono una minaccia crescente per la tua azienda?	
Le nozioni di base dell'assicurazione SRCC	08
Le principali definizioni e i punti critici da conoscere	
Considerazioni giuridiche	12
Le questioni legali più comuni a cui fare attenzione	
Checklist per l'attività aziendale	13
Misure pratiche per tutelare l'azienda	
Contatti	14

Introduzione al toolkit



Gli scontri tra i manifestanti e le forze di polizia possono tradursi non solo in danni a beni e strutture, ma anche nell'interruzione dell'attività, con il rischio di perdite finanziarie potenzialmente elevate

La frequenza di eventi connessi a scioperi, sommosse e tumulti popolari (SRCC: Strikes, Riots and Civil Commotion) è in aumento a livello mondiale. Negli Stati Uniti come in Europa, in America Latina e in Asia, i disordini civili stanno cambiando la società nel profondo, con un impatto altrettanto significativo sui contesti operativi delle aziende.

È un rischio che i dirigenti d'azienda non possono permettersi di ignorare. Gli scontri tra i manifestanti e le forze di polizia possono tradursi non solo in danni a beni e strutture, ma anche nell'interruzione dell'attività, con il rischio di perdite finanziarie potenzialmente elevate.

Per contribuire a mitigare questi rischi, le aziende devono predisporre coperture assicurative solide e adeguate. Tuttavia, la disponibilità di coperture contro i rischi SRCC sul mercato assicurativo è in evoluzione. La situazione mondiale e il

contesto di rischio sempre più complessi stanno spingendo gli assicuratori a ripensare alla protezione SRCC offerta e, in molti casi, a prendere le distanze dalla prassi tradizionale di includere tali rischi nelle polizze Property, aprendo la strada a coperture specializzate e individuali.

Questo toolkit passa in rassegna eventi di disordine civile e il loro potenziale impatto sull'attività aziendale. Metteremo a disposizione gli strumenti necessari per comprendere meglio il mutevole contesto di rischio e le domande da porsi per essere certi di disporre di una copertura assicurativa adeguata.

Chubb vuole aiutarti a individuare l'assicurazione SRCC adatta alla tua azienda.

Piers Gregory

**Head of Terrorism & Political
Violence, Chubb Overseas General**

Utilizzo del toolkit - In sintesi

Il toolkit illustra:

- La crescente minaccia di disordini civili
- I rischi immediati e futuri a cui la tua azienda è esposta
- Le nozioni di base dell'assicurazione SRCC e le modalità di offerta
- Le sfide legate all'assicurazione SRCC
- Il punto di vista giuridico
- Suggerimenti pratici per garantire una copertura adeguata alla tua azienda



Sezione 1

La crescente minaccia di disordini civili e le relative conseguenze

Il primo passo consiste nel preparare la tua azienda a comprendere il mutevole contesto di rischio SRCC. La mappa sottostante aiuta a visualizzare l'evoluzione, per dimensioni e costi associati, degli eventi SRCC recenti.

Perché scioperi, sommosse e tumulti popolari costituiscono una minaccia crescente per la tua azienda?

Gli eventi connessi a scioperi, sommosse e tumulti popolari (SRCC) sono in aumento in tutto il mondo. Oltre a farsi più frequenti, stanno diventando anche sempre più estesi, violenti ed estremamente onerosi per le aziende e le compagnie di assicurazione.

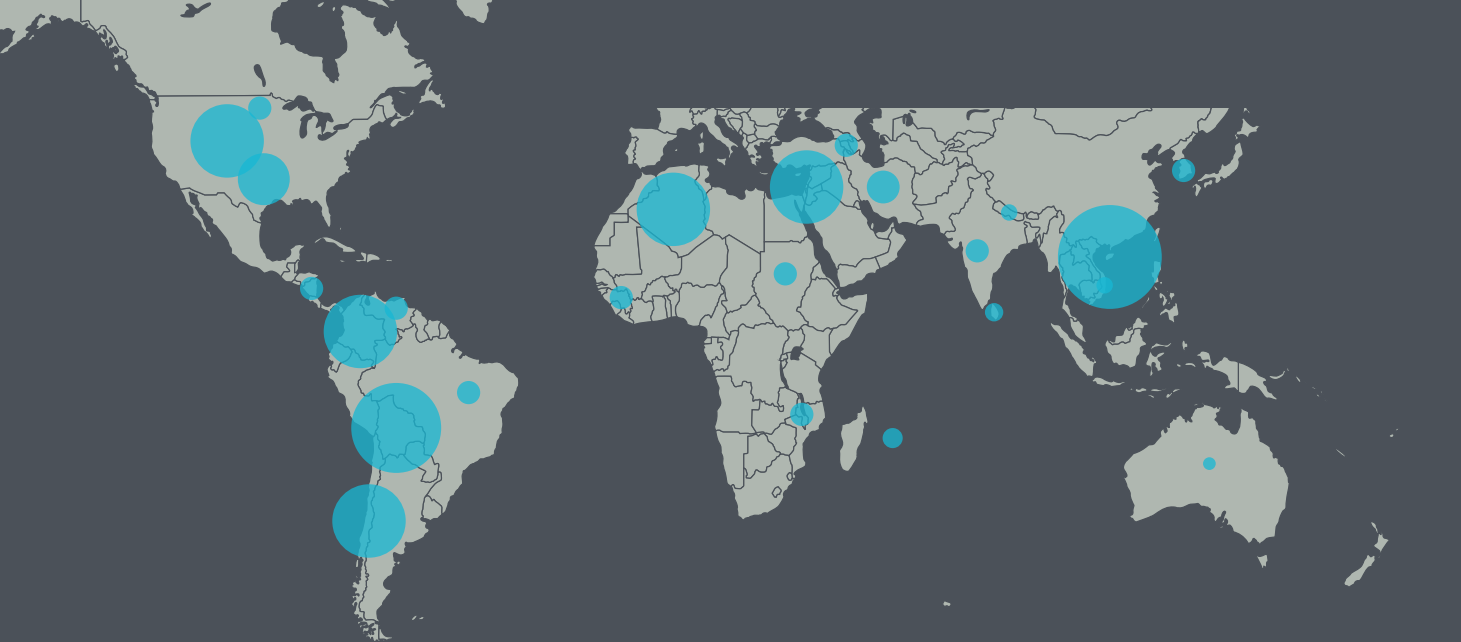
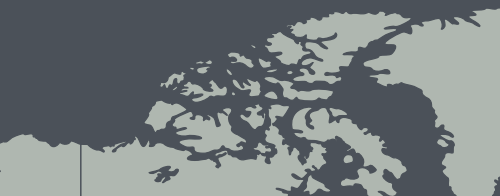
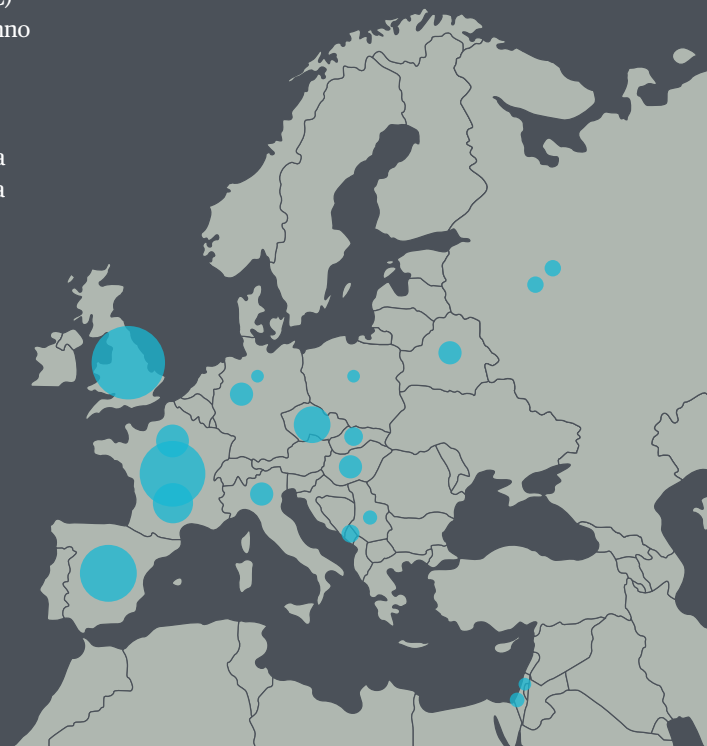
I responsabili aziendali devono avere una comprensione adeguata delle possibili minacce che incombono sui beni, sull'attività e sulla supply chain, così da prepararsi ai potenziali rischi SRCC.

Per dare il via alla discussione, i dati riportati sotto mostrano l'aumento in termini di dimensioni e impatto dei costi dei recenti episodi di disordine civile, mentre la pagina seguente evidenzia le principali tendenze del rischio che, secondo i nostri analisti, sono destinate a persistere in futuro.

Gli eventi connessi a disordini civili su larga scala sono aumentati negli ultimi tre anni

Proteste nel mondo con 30.000 partecipanti motivate da fattori economici, politici o legati alla corruzione

● Numero di eventi SRCC



I principali rischi SRCC che le aziende dovranno affrontare nel 2021 e in futuro

1 Social media e fake news
I movimenti sociali sfruttano piattaforme come Facebook, Instagram e WhatsApp per mobilitare un gran numero di persone in vista di scioperi, sommosse e tumulti popolari in tutto il mondo. Per questo motivo, il potere dei social media aggrava i rischi per le strutture, il personale e le supply chain delle aziende.

2 Le ripercussioni economiche e politiche del COVID-19
Le proteste contro i lockdown e le altre misure introdotte dai governi sono destinate a rimanere all'ordine del giorno in molti Paesi, e le crescenti disuguaglianze reddituali potrebbero contribuire ad alimentare il malcontento sociale. Le aziende e i governi dovranno fare i conti con le conseguenze finanziarie della pandemia, proteggendosi al contempo dal rischio di crescenti agitazioni.

3 Instabilità politica
Le proteste su temi quali il costo della vita, la corruzione e l'autoritarismo spesso degenerano in violenti scontri con le forze di polizia. Le crescenti disuguaglianze e il malcontento sociale irrisolto rischiano di fare esplodere ulteriori tensioni in regioni instabili come l'America Latina, l'Africa settentrionale e il Medio Oriente. Le aziende dovranno quindi prepararsi a operare in contesti commerciali sempre più complessi.

4 L'ascesa del populismo
Il populismo sta guadagnando terreno nella politica mondiale, anche nei paesi sviluppati. Questioni come la Brexit nel Regno Unito e le proteste contro le disuguaglianze sociali si sono tradotte in disordini raramente

visti in passato. In tutte le parti del mondo si stanno alzando voci nazionalistiche. Le aziende devono essere previdenti e tenersi aggiornate sugli sviluppi geopolitici per non rischiare di essere colte alla sprovvista.

5 Rischi emergenti
In un contesto geopolitico più fluido che mai, si assiste al continuo emergere di nuove problematiche che rappresentano minacce concrete per le imprese. Il cambiamento climatico è un ottimo esempio di tema capace di dominare le discussioni societarie. Se da un lato le organizzazioni sono soggette a crescenti pressioni per la salvaguardia dell'ambiente, dall'altro non sono da escludere atti violenti strategicamente organizzati e perpetrati dagli attivisti nei confronti di chi non risponde alle loro aspettative. Le aziende devono predisporre una copertura assicurativa solida, capace di rispondere a un panorama in costante evoluzione.

“

Le aziende devono predisporre una copertura assicurativa solida, capace di rispondere a un panorama in costante evoluzione





Sezione 2

Le nozioni di base dell'assicurazione

La domanda di prodotti assicurativi che proteggano contro eventi mossi da ragioni politiche è in aumento. Tuttavia è essenziale sapere cosa copre la propria polizza

Le cause scatenanti e concorrenti possono essere varie e complesse, ma non si può negare che viviamo in un periodo di forte agitazione civile. Non sorprende quindi che la domanda di prodotti assicurativi capaci di proteggere contro eventi scatenati da motivi politici sia a sua volta in aumento. Vale la pena notare che, in molti mercati di tutto il mondo, le tradizionali polizze Property danni diretti e interruzione d'attività non forniscono (o non sono pensate per fornire) copertura completa contro i danni causati da qualunque azione motivata politicamente. Vengono così sottoscritte polizze contro la violenza politica per colmare i vuoti di copertura e creare certezza. Tuttavia, le linee di demarcazione tra le polizze Property e le polizze relative alla violenza politica non sono sempre chiarissime.

La copertura SRCC nelle polizze Property

In passato, rispetto ai rischi SRCC, le polizze Property adottavano un approccio tacito, includendo di fatto la copertura contro tali rischi. Le polizze

Property in genere hanno sempre assicurato i danni materiali su base "All Risks", il che ha permesso alle imprese di trovare protezione da danni e interruzioni di attività connessi a eventi SRCC nell'ambito della copertura Property standard. In pratica, la copertura SRCC è fornita sulla stessa base di qualsiasi altro rischio incluso nella polizza Property "All Risks".

In passato, grazie soprattutto a un contesto relativamente favorevole sotto il profilo dei danni, la copertura SRCC era una voce inclusa in un secondo momento dalle compagnie di assicurazione a fronte di un premio minimo o addirittura inesistente. In genere, gli assicuratori del ramo danni non analizzavano il rischio né utilizzavano gli strumenti di valutazione necessari per anticipare un'esposizione SRCC significativa.

La copertura SRCC nelle polizze per violenza politica

Le compagnie assicurative specializzate sono disposte ad assumere quei rischi che gli assicuratori tradizionali evitano,

in quanto osservano un incremento della domanda di polizze contro la violenza politica mentre gli assicuratori Property iniziano a ridurre il rischio di esposizione a eventi di disordine civile.

Le clausole SRCC sono specifiche delle polizze per violenza politica e terrorismo e includono coperture difficili da trovare nel mercato assicurativo generico e spesso vengono offerte nell'ambito di contratti separati o standalone rispetto

alle polizze Property. Gli underwriter esperti di violenza politica adottano strumenti specifici e tengono conto di una serie di fattori nella valutazione del rischio, nella distribuzione della capacità e nella definizione del costo connesso all'assunzione del rischio.

Una delle considerazioni cruciali è il rischio legato al Paese, ovvero il rischio di disordini civili su larga scala

non circoscritti a un luogo o a un'area particolari, bensì a un'intera nazione o regione geografica. Ottimi esempi sono forniti da alcune delle proteste e delle agitazioni a livello nazionale osservate durante la Primavera araba e, in tempi più recenti, in Cile e negli Stati Uniti. La tabella riportata di seguito riepiloga alcuni delle modalità principali con cui la copertura SRCC viene offerta nelle polizze Property e in quelle contro la violenza politica.

Polizze Property	Polizze contro la violenza politica (PV)
<ul style="list-style-type: none">• Tradizionalmente, i rischi SRCC sono coperti dalle polizze danni "All Risks"• La copertura è fornita per singolo evento e beneficia del limite di polizza• In genere la copertura non è definita e non viene esclusa specificatamente• Solitamente la copertura SRCC è limitata e prevede esclusioni per terrorismo e guerra• In genere il saccheggio non è escluso	<ul style="list-style-type: none">• Copertura SRCC offerta su base rischi nominati mediante polizze specializzate per PV (Political Violence)• La copertura è definita• La copertura prevede un limite in aggregato annuo• Sono disponibili reintegri per alcune garanzie• In genere il saccheggio è escluso

Definizioni degli eventi SRCC

Rientrano in questa categoria, tra le altre cose, atti di terrorismo e di sabotaggio, sommosse, scioperi, disordini civili, colpi di stato, rivoluzioni, rivolte, guerre, guerre civili e insurrezioni

Nelle polizze SRCC possono comparire svariati termini tecnici. I danni connessi a eventi motivati politicamente sono variegati. Rientrano in questa categoria, tra le altre cose, atti di terrorismo e di sabotaggio, sommosse, scioperi, disordini civili, colpi di stato, rivoluzioni, rivolte, guerre, guerre civili e insurrezioni. Tuttavia, assegnare etichette chiare può risultare complesso, poiché non sempre le situazioni sono ben delineate e lineari, bensì tendono a fondersi l'una con l'altra. Riportiamo di seguito alcuni rischi connessi a violenza politica, così tipicamente definiti:

Atto doloso

Perdita o danno derivante da un atto doloso commesso nel corso di disordini pubblici.

Insurrezione, rivoluzione e rivolta

Resistenza civile consapevole, organizzata e armata contro le leggi di un governo sovrano.

Colpo di stato, ammutinamento

Rovesciamento repentino, violento e illegale di un governo sovrano.

Guerra, guerra civile

Conflitto tra due o più nazioni sovrane, dichiarato o meno; una guerra combattuta tra cittadini in contrapposizione dello stesso Paese o Stato.

Sciopero

Qualunque azione deliberata da parte di un lavoratore in sciopero/escluso nel corso di uno sciopero; qualunque azione da parte di un'autorità legittima per sedare o contenere le conseguenze di uno sciopero.

Sommossa

Qualunque disordine violento che minaccia la pace pubblica ad opera di un gruppo di persone riunite per uno scopo comune.

Tumulto popolare

Qualunque rivolta significativa e violenta ad opera di un gruppo di persone riunite che agiscono ai fini di uno scopo o un intento comune.

Atto terroristico

Un atto o una serie di atti, incluso l'uso di forza o violenza, ad opera di una persona o di uno o più gruppi di persone, che agiscono autonomamente o per conto di un'organizzazione, per fini politici, religiosi o ideologici.

Sabotaggio

Qualunque danno fisico o distruzione intenzionali perpetrati per motivi politici da soggetti noti o ignoti.

L'accettazione di queste descrizioni come termini definiti in modo categorico non è unanime ed è soggetta alla giurisdizione competente del luogo in cui si verifica l'evento, nonché alle definizioni di tali rischi (se presenti) contenute nella polizza stessa.

In passato i clienti tendevano spesso a presumere che la copertura dei rischi SRCC fosse inclusa nella loro polizza Property. Oggi questa idea sta cambiando, alla luce dell'incertezza a livello sia di prospettive di rischio sia di perimetro della copertura.



Le principali sfide dell'assicurazione SRCC

Gli eventi SRCC e le relative cause possono essere molto ramificati. Ciò vale anche per le liquidazioni dei sinistri, specialmente quando le polizze non contengono formulazioni chiare e semplici. Di seguito riportiamo alcune recenti problematiche di rilievo incontrate nella risoluzione di sinistri connessi a eventi SRCC.

Definizione dell'evento

Cosa costituisce un tumulto popolare o una sommossa? Con l'aumentare della frequenza e della portata degli episodi di malcontento popolare, a cui si uniscono la sovrapposizione e il mutare delle minacce col passare del tempo, le linee di demarcazione tra i vari termini e le varie definizioni stanno diventando sempre meno nitide. I disordini civili possono essere difficili da inquadrare. Un evento SRCC è molto più complesso da definire rispetto a un terremoto o un'inondazione.

Influenze esterne

I social media, i vari canali d'informazione e le notizie false possono distorcere la percezione di un evento, che non sempre corrisponde alle definizioni contrattuali e ai precedenti giuridici.

Contesto giuridico

Benché la frequenza degli eventi di disordine civile su larga scala sia in crescita, in molte giurisdizioni non vi è una grossa quantità di precedenti giuridici sull'interpretazione dei rischi tipicamente coperti dalle polizze contro la violenza politica. L'interpretazione di tali rischi è quindi inevitabilmente soggetta a variazioni tra le diverse giurisdizioni.

Contesto di rischio fluido

La successione temporale è di fondamentale importanza e gli eventi possono verificarsi su un periodo di tempo prolungato, spesso con diversi attori e motivazioni variabili. Durante la Primavera araba abbiamo assistito a una combinazione di rivolte di basso profilo, atti terroristici con la comparsa dello Stato Islamico, ma anche guerra civile vera e propria, il tutto nell'ambito dello stesso evento ma in un periodo di tempo prolungato.

Determinazione dei fatti

Spesso le compagnie assicurative sono ostacolate dalla difficoltà nell'ottenere prove tangibili affidabili. Ciò è particolarmente vero quando gli autori dei danni materiali non rivendicano



la responsabilità e quando le loro motivazioni non sono chiarite con esattezza. Inoltre, molte esclusioni standard per terrorismo e guerra prevedono clausole di "inversione dell'onere della prova".

Limiti temporali

Le restrizioni temporali nell'ambito di una polizza possono dare adito a disaccordi tra le parti, specialmente se si considera che gli episodi di disordine civile possono protrarsi per diversi mesi.

Accrescere consenso tra contraenti e broker

Le esclusioni applicate nelle polizze Property per rischi quali terrorismo e guerra possono avere un'interpretazione estesa e spesso possono includere eventi molto più ampi rispetto alle attese dei clienti. La definizione classica di terrorismo è stata inizialmente pensata per applicarsi a eventi su larga scala come l'11 settembre e non necessariamente a disordini civili come quelli che si sono verificati in luoghi come Hong Kong, Francia, Cile e Stati Uniti negli ultimi 24 mesi.

Accordarsi su un sinistro quando vi sono divergenze interpretative tra le parti può essere un'impresa difficile per i clienti. Ma tali sfide possono essere mitigate con il supporto di broker e underwriter specializzati che conoscono bene il mercato SRCC, in grado di comprendere l'evoluzione di questo rischio sempre più volatile e di stabilire quale sia la soluzione assicurativa più appropriata. I dirigenti d'azienda dovrebbero lavorare a stretto contatto con i reparti responsabili della gestione dei rischi per garantire l'adeguatezza della copertura assicurativa.

Riepilogo

- In passato la copertura SRCC era fornita all'interno delle polizze Property per danni materiali
- Tuttavia, per effetto del crescente malcontento sociale a livello mondiale, oggi molti assicuratori esitano a offrire protezione SRCC nell'ambito di tali polizze
- Possono invece essere necessarie coperture SRCC standalone fornite da compagnie specializzate
- Le compagnie che offrono polizze per violenza politica si avvalgono di strumenti specifici di valutazione per determinare i rischi SRCC, inoltre i termini e le condizioni tendono a essere più severi e rigidi di quelle offerte dagli assicuratori tradizionali
- Le coperture SRCC possono essere acquistate sotto forma di prodotti standalone o di estensioni nell'ambito di altre polizze
- I sinistri possono essere complicati da una serie di fattori, il che impone una maggiore chiarezza a livello di formulazione delle polizze



Sezione 3

Considerazioni giuridiche

È piuttosto usuale che insorgano questioni legali nei sinistri connessi a danni avvenuti nel corso di disordini civili

Se una polizza fornisce copertura contro i danni materiali su base All Risks, il danno oggetto del sinistro sarà probabilmente coperto a meno che non sia presente una specifica esclusione. In genere venivano escluse da tali polizze le forme più "gravi" di disordine civile, come atti terroristici, rischi connessi a guerre, insurrezioni, rivolte ecc. ma di recente si è assistito a una tendenza a escludere dalle polizze "All Risks" anche quelle che in passato erano considerate forme di disordine civile meno gravi, quali i pericoli SRCC.

Nell'ambito di tali polizze, almeno dal punto di vista del diritto inglese, l'onere di dimostrare l'applicabilità di una particolare esclusione è a carico dell'assicuratore. Tuttavia, le esclusioni relative ai rischi di violenza politica spesso contengono una clausola di "inversione dell'onere della prova". Ciò significa che, qualora l'assicuratore avanzi una motivazione opinabile circa l'applicabilità dell'esclusione, l'onere di dimostrare che l'esclusione non si

applica ricade sul contraente. Alcune giurisdizioni però non osservano l'applicazione di tali clausole.

Se la polizza in questione è fornita per rischi nominati e vengono elencati i rischi di violenza politica coperti, l'onere di dimostrare che il danno è stato causato da uno dei suddetti rischi è a carico dell'assicurato. Ciò può tradursi in difficoltà sotto il profilo probatorio per i contraenti, ad esempio rispetto alla necessità di dimostrare che il danno subito è stato provocato da un rischio SRCC.

Con riferimento a entrambe le polizze, l'aspetto cruciale riguarda la formulazione della definizione dei rischi pertinenti (sia per i rischi esclusi in una polizza "All Risks" sia per quelli coperti nell'ambito di una polizza specifica per violenza politica). Altrettanto rilevanti saranno il diritto e la giurisdizione applicabili alla polizza. Le varie giurisdizioni possono interpretare e applicare le varie definizioni in modi diversi.



Sezione 4

Checklist per l'attività aziendale

Una pianificazione anticipata può contribuire a mitigare le complesse sfide che possono presentarsi durante i disordini civili

Le aziende che subiscono danni durante episodi di disordini civili si troveranno ad affrontare con tutta probabilità una serie di sfide complesse. Queste possono essere mitigate a condizione di avere le conoscenze adeguate, di porre le domande giuste e di aver valutato attentamente la struttura del proprio programma assicurativo.

Segui la checklist riportata qui sotto per predisporre le azioni giuste:

- Tieniti adeguatamente informato. Anticipa l'evoluzione del contesto di rischio attraverso l'iscrizione a servizi di allerta globali incentrati sui rischi politici
- Presta particolare attenzione alle definizioni dei concetti SRCC nella polizza ed esaminale in occasione di ciascun rinnovo. Verifica se le polizze prevedono i limiti per singolo evento o su base aggregata. I risk manager e l'ufficio legale dell'azienda, così come il broker assicurativo, dovrebbero essere in grado di offrirti la dovuta assistenza
- Esamina le coperture SRCC incluse in tutte le polizze assicurative sottoscritte e verifica se si sovrappongono. Idealmente, le polizze Property e SRCC dovrebbero combaciare sotto il profilo delle coperture offerte
- Determina il valore connesso all'acquisto di una copertura SRCC aggiuntiva
- Raccogli dati sugli eventi e su tutte le attività che potrebbero risultare compromesse. Qualora si verificino episodi SRCC, questa preparazione ti aiuterà a stare al passo con l'evoluzione dei danni
- Accertati che il reparto responsabile della gestione del rischio abbia accesso a risorse esperte adeguate, qualora necessario
- Lavora a stretto contatto con il tuo broker e la compagnia assicurativa per condividere informazioni e mantenere un dialogo aperto
- Collabora con i periti nominati dall'assicuratore e con eventuali consulenti per delineare un quadro chiaro dei fatti.

Contattaci per maggiori informazioni

Chubb

Piers Gregory

Head of Terrorism & Political
Violence, Chubb Overseas General
T + 44 203 964 7499
E piers.gregory@chubb.com

Kevin Smith

Vice President Claims, Chubb Overseas General
T +44 7833 255 432
E kevin.smith4@chubb.com

O visita il nostro sito web:
Chubb.com

Kennedys

Kennedyslaw.com
25 Fenchurch Avenue
London EC3M 5AD

Chubb.com



Chubb. Insured.SM

Il presente documento è reso noto unicamente a fini informativi e non costituisce alcun tipo di consulenza o raccomandazione per individui o aziende relative ad alcun prodotto o servizio. Per maggiori dettagli sui termini e le caratteristiche del prodotto si prega pertanto di fare riferimento alle condizioni generali di assicurazione.

Chubb European Group SE, Sede legale: La Tour Carpe Diem, 31 Place des Corolles, Esplanade Nord, 92400 Courbevoie, Francia - Capitale sociale €896.176.662 i.v. - Rappresentanza generale per l'Italia: Via Fabio Filzi n. 29 - 20124 Milano - Tel. 02 27095.1 - Fax 02 27095.333 - P.I. e C.F. 04124720964 - R.E.A. n. 1728396 - Abilitata ad operare in Italia in regime di stabilimento con numero di iscrizione all'albo IVASS I.00156. L'attività in Italia è regolamentata dall'IVASS, con regimi normativi che potrebbero discostarsi da quelli francesi. Autorizzata con numero di registrazione 450 327 374 RCS Nanterre dall'Autorité de contrôle prudentiel et de résolution (ACPR) 4, Place de Budapest, CS 92459, 75436 PARIS CEDEX 09 RCS e soggetta alle norme del Codice delle Assicurazioni francese. info.italy@chubb.com - www.chubb.com/it

ITA8091-AL 12/21